

COMUNE DI FLORIDIA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

Verbale N. 51

Seduta del 12/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025.

L'anno Duemilaventitrè il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 21,15 e segg. in Floridia, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in seguito alla convocazione del Pres. C.C. prot. n. 50975 del 07/12/2023, si è riunito il Consiglio Comunale su avvisi notificati ai consiglieri comunali in carica con le modalità e nei termini voluti dall'art.47 e seguenti dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15/03/1963 n.16.

Fatto l'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Brunetti Luca		X
2. Di Mauro Barbara	X	
3. Faraci Gianluca	X	
4. Garofalo Giuseppina	X	
5. Giarratana Carmelo		X
6. Greco Vincenzo	X	
7. Leotta Elena		X
8. Mazzarella Concetto	X	
9. Paparella Marieve Nadia	X	
10. Pappalardo Salvatore	X	
11. Sala Antonio	X	
12. Scalora Marzia		X
13. Spada Renzo		X
14. Spadaro Davide		X
15. Tata Giorgio	X	
16. Vassallo Gaetano		X

Consiglieri Presenti N. 9

Consiglieri Assenti N. 7

Il Presidente del C.C. - **AVV. PAPPALARDO SALVATORE** - constatato che il numero degli intervenuti è legale, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, con l'assistenza del **Vice Segretario Generale AVV. GIUFFRIDA ROSARIA**.

Vengono chiamati a fungere da scrutatori i Signori:
MAZZARELLA CONCETTO - SALA ANTONIO - GAROFALO GIUSEPPINA

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/90, n° 142, recepito con L.R. n° 48/91:

- Parere del responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Floridia, li 07/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Francesco Spada

- Parere del responsabile di ragioneria in merito alla regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Floridia, li 07/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Francesco Spada

- Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art.12, della L.R. n.30/2000.

Floridia, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione";
- il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- ai sensi del comma 1, art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014 (...)".*

Attesa la funzione assolta dal DUP quale strumento illustrato nelle linee guida Enti Locali per il bilancio 2016/2018 elaborate dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti che, tra l'altro, in merito al DUP precisano che *"(...) Tale documento, infatti, rappresenta, ai sensi dell'art. 170 TUEL, uno strumento di guida strategica ed allo stesso tempo operativa della gestione degli enti, nonché il necessario presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione, ed è indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. In tale ottica il DUP compendia in sé le diverse linee programmatiche relative alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli enti, al fine di garantirne la complessiva coerenza, anche in vista del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito comunitario e nazionale."* Deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR.

Dato atto che, ai sensi dell'allegato 12 "Principio Contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio":

- la Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento - e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che

l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
 2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF);
- **la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale**, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Che l'ente successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'8 settembre 2021 ha approvato il dissesto dell'ente;

Che, per la redazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato occorre procedere all'aggiornamento dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2023/2025;

Che a tal fine si è proceduto alla redazione ed aggiornamento del superiore documento ed approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 134 del 25 ottobre 2023;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 23 del 10 novembre 2023, allegato al presente atto;

Vista la nota a firma del Sindaco prot. n. 49252 del 21 novembre 2023 con la quale si controdeduce al parere del Collegio e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il DUP 2023/2025;

Considerato che in relazione alla Sezione Operativa il DUP costituisce sostanzialmente mero aggiornamento del precedente DUP 2022/2024, già approvato dall'ente con atto n. 34 del 20 luglio 2023, così come indicato dal Collegio nel proprio parere

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il TUEL;

Visto il vigente Orel;

PROPONE

Di prendere atto delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2023/2025, allegato

alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

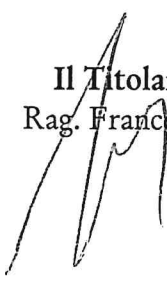
Di dare atto che tale documento assume rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa;

Di dare atto che il DUP in allegato è stato elaborato, per quanto di rispettiva competenza, dai singoli Settori dell'Ente e collazionato dal Responsabile del Settore Finanziario;

Di trasmettere il DUP in allegato:

- ai Responsabili di Settore dell'Ente,
- al Segretario Generale.

Il Titolare di P.O.
Rag. Francesco Spada



COMUNE DI FLORIDIA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 23 del 10 Novembre 2023

Il giorno dieci del mese di novembre dell'anno 2023, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2021, si è riunito in collegamento telefonico, nelle persone di:

- GLORIA GIUSEPPA DALLEO – Presidente;
- ANGELO FERRANTE BANNERA – Componente;
- FRANCESCO VITO – Componente.

I componenti dell'Organo di Revisione, avendo separatamente esaminato la delibera di Giunta Municipale n. 134 del 25/10/2023 avente ad oggetto "**APPROVAZIONE SCHEMA DUP 2023/2025**".

Dopo attento esame della documentazione ricevuta, formula il sottostante parere che formerà parte integrale e sostanziale del presente verbale e ad esso allegato verrà trasmesso agli organi competenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dai componenti dell'OdR

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Gloria Dalleo (firmato digitalmente)

Angelo Ferrante Banneria (firmato digitalmente)

Francesco Vito (firmato digitalmente)

COMUNE DI FLORIDIA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulla delibera di Giunta Municipale n. 134 del 25/10/2023 avente ad oggetto “**APPROVAZIONE SCHEMA DUP 2023/2025**”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ricevuta in data 30.10.2023 a mezzo PEC la delibera di Giunta Municipale n. 134 del 25/10/2023 avente ad oggetto “**APPROVAZIONE SCHEMA DUP 2023/2025**”,

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell’8 settembre 2021 è stato dichiarato il dissesto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 14 luglio 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata l’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il periodo 2021/2025, ed il relativo modello “F” di cui alla Circolare del Ministero dell’Interno n. 3/2008 il DUP per il triennio 2021-2023;
- in data 19 dicembre 2022 al prot. n. 75187 è pervenuta la comunicazione del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – Ufficio I – Consulenza e studi finanza locale – Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati in merito all’approvazione con prescrizioni dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2021/2025;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 22 febbraio 2023 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2021/2025;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 54 del 4 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di DUP per il triennio 2022-2024;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 27 luglio 2023 ha approvato il bilancio di previsione per gli anni 2022/2024;

Rilevato che

- ad oggi l’Ente non ha ancora effettuato il riaccertamento dei residui al 31/12/2021 ed al 31/12/2022 ;
- non sono stati approvati i rendiconti 2021 e 2022;
- non sono stati determinati i risultati di amministrazione per le annualità 2021 e 2022 che hanno sicure refluenze, negative o positive che siano, sulla programmazione dei futuri esercizi nel caso in specie, sugli esercizi 2023-2024-2025.

Considerato che

- La programmazione per la sua natura intrinseca, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita (triennale), sia e le attività che le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
- tale processo programmatico deve essere predisposto in modo tale da consentire ai portatori di interesse una valutazione sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi e programmati al momento della rendicontazione.

E' evidente come il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti sia determinante nelle scelte di programmazione dell'Ente.

Per le ragioni sopra esposte l'Organo di Revisione non ritiene possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;

Il Collegio dei Revisori dei Conti suggerisce qualora ne ricorrano i presupposti e, nella considerazione delle variazioni apportate all'esercizio 2023, l'aggiornamento al DUP 2022/2024, annualità 2023, già adottato dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Gloria Dalleo (firmato digitalmente)

Angelo Ferrante Bannerera (firmato digitalmente)

Francesco Vito (firmato digitalmente)

COMUNE DI FLORIDIA
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Prot. n.

Floridia, _____

Al Collegio dei Revisori del Conto

Al Presidente del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: verbale n. 23 del 10 novembre 2023 del Collegio dei Revisori del Conto.

^^^^^^^^^^^^^^

Avendo ricevuto il verbale n. 23 del 10 novembre 2023, per l'espressione del prescritto parere sulla deliberazione della Giunta Municipale n. 134 del 25 ottobre 2023 avente ad oggetto: "Approvazione Schema DUP 2023/2025", appare opportuno ricordare che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

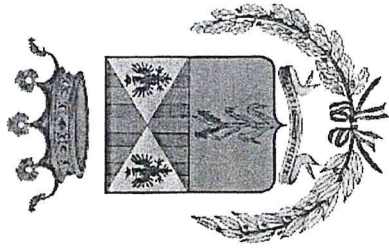
Pertanto, privare il consiglio comunale della sua funzione di indirizzo, negando un parere su tale documento di indirizzo e programmazione appare veramente eccessivo rispetto le funzione di tale organo. Infatti, il suggerimento da dare sarebbe dovuto essere di approvare la programmazione 2023 e aggiornarla in variazione, nel rispetto della norma.

Inoltre l'assenza del Dup non permette di aggiornare la programmazione strategica dell'ente.

Si ritiene non ammissibile l'atteggiamento del Collegio dei Revisori, il quale ritardando l'approvazione di tale documento di programmazione, rischia di pregiudicare l'attività di indirizzo e programmazione del Consiglio Comunale, organo sovrano della città.

Per quando detto, si rappresenta l'urgenza e l'improcrastinabilità dell'approvazione dell'atto di cui al parere, ritenendolo fondamentale per l'azione programmatica, di pianificazione e di indirizzo politico dell'amministrazione, ragion per cui si chiede al Signor Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi del vigente regolamento, la discussione del DUP per consentire al Consiglio medesimo di esprimersi.


Il Sindaco
Marco Carianni



**Comune
di Florida**

Documento Unico Di Programmazione 2023-2025

Sommario	2
SOMMARIO	3
PREMESSA	4
PARTE I - LA SEZIONE STRATEGICA	5
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	6
1.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO	7
2. GLI OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI	7
2.1 DEF E DEFR	8
2.1 AGENDA ONU 2020 ANALISI PNRR FSC	11
2.3 I NOSTRI PROGETTI PNRR	13
3. CONDIZIONI INTERNE	13
3.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	13
3.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI	18
3.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA	21
3.3 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	22
3.5 PAREGGIO DI BILANCIO E EQUILIBRIO DEI BILANCI	23
PARTE II - LA SEZIONE OPERATIVA	24
PARTE II - ANALISI DEI PROGRAMMI ED OBIETTIVI	29
PARTE 3 STRUMENTI PROGRAMMATICI	29
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025	32
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024	33
LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023-2025	34
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	35
PIANO DELLE CONSULENZE	35

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Sezione strategica

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

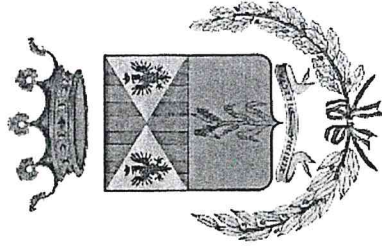
Sezione Operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

Il Dup predisposto, di cui si propone qui la nota di aggiornamento, rappresenta il programma elettorale e la programmazione strategica dell'Amministrazione, determinando in tale atto gli obiettivi strategici che coinvolgeranno il mandato elettorale.

La Corte dei Conti ha evidenziato che Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e la sua predisposizione ed approvazione è necessaria e propedeutica al fine di poter predisporre ed approvare tutti gli altri documenti di programmazione e di controllo.

Il DUP precede tutti gli atti e fissa gli obiettivi MACRO, per missioni e programmi di bilancio. Lo discute il Consiglio Comunale, il quale può proporre variazioni che possono più o meno essere recepite dalla Giunta Comunale che lo predisporre.



Comune di Florida

PARTE I - LA SEZIONE STRATEGICA-

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione del Piao relativa al Piano della performance.

Tale sezione individua le seguenti analisi programmatiche:

1. Indirizzi strategici

Il capitolo illustrerà gli obiettivi strategici in un quadro di riferimento condiviso, organico e sistemico, che rappresentano le scelte fondamentali dell'amministrazione, coerenti con il programma di mandato, per sostenere sul territorio lo sviluppo economico, la sostenibilità sociale ed ambientale.

2. Analisi delle condizioni esterne all'ente

Il capitolo focalizzerà l'attenzione sulle seguenti tematiche:

1. Gli obiettivi nazionali e regionali Def e Defr;
2. Agenda Onu 2020 Analisi Pnrr Fsc
3. I nostri progetti Pnrr.

3. Analisi delle condizioni interne all'ente

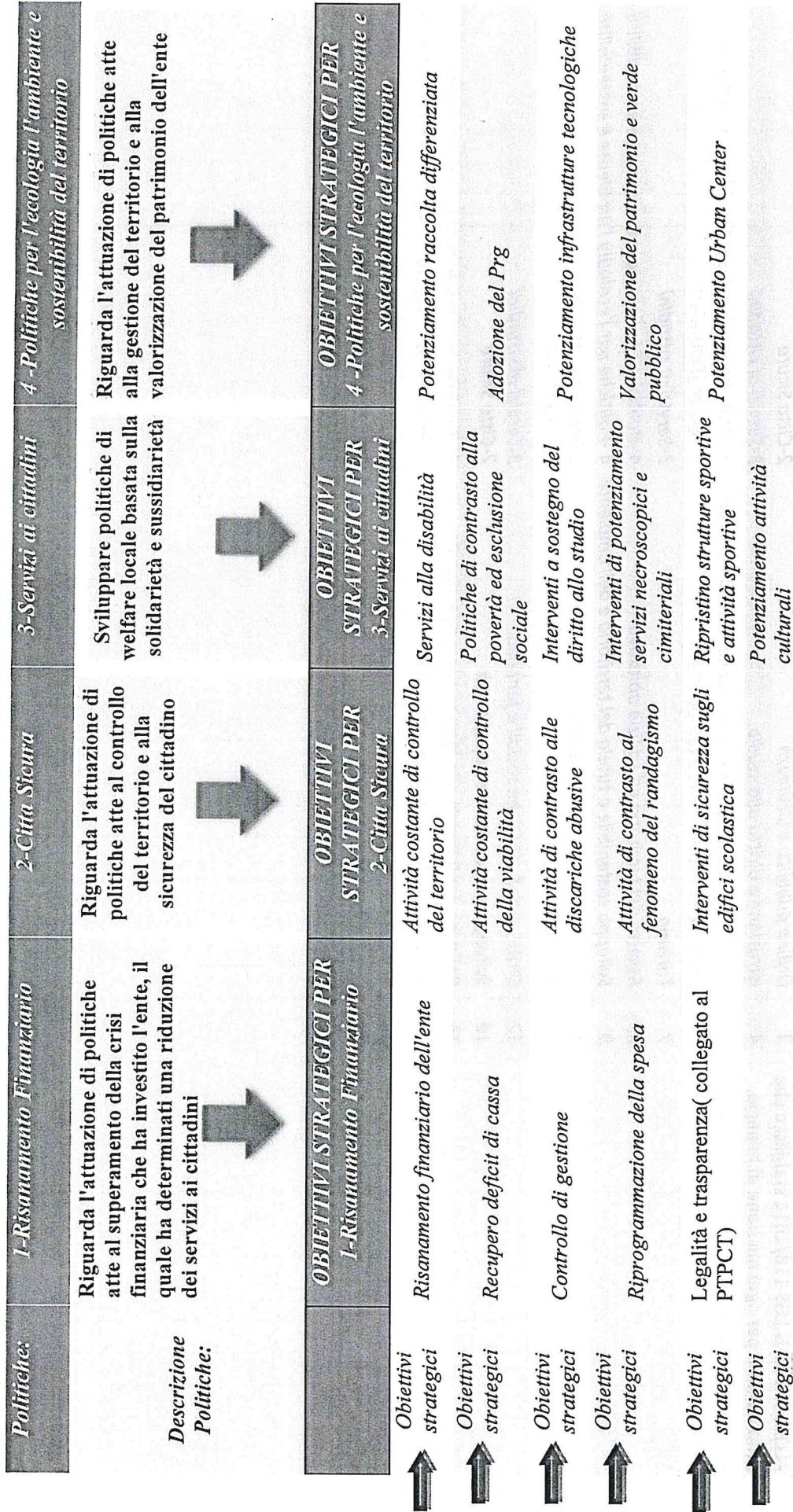
Si approfondiranno i seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica;
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
5. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

1.1 Linee programmatiche di mandato

In questa sezione vengono riportati i programmi di mandato dell'amministrazione. Vengono fissate le politiche da perseguire nel periodo di mandato del sindaco, individuando per ognuna di essa degli obiettivi strategici. Gli obiettivi verranno a loro volta declinati in obiettivi gestionali da assegnare ai settori al fine del controllo di gestione.

Lo stato della programmazione strategica verrà analizzato durante lo stato di attuazione dei programmi nel prossimo DUP :



1.2 Obiettivi Strategici per Missioni di Bilancio

Individuati gli indirizzi strategici il principio contabile applicato alla programmazione 4/1 ALLEGATO AL D.LGS 118/2011 stabilisce che sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, come di seguito riportato.

<i>Miss</i>	<i>Missione</i>	<i>Politiche Di Mandato</i>
1	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Risanamento Finanziario
3	3 Ordine pubblico e sicurezza	2-Città Sicura
4	4 Istruzione e diritto allo studio	3-Servizi ai cittadini
5	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio
6	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3-Servizi ai cittadini
7	7 Turismo	3-Servizi ai cittadini
8	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio
9	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio
10	10 Trasporti e diritto alla mobilità	3-Servizi ai cittadini
11	11 Soccorso civile	2-Città Sicura
12	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Servizi ai cittadini
14	14 Sviluppo economico e competitività	2-Città Sicura
15	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio
16	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio
17	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Risanamento Finanziario
20	20 Fondi e accantonamenti	1-Risanamento Finanziario
50	50 Debito pubblico	1-Risanamento Finanziario

2. Gli obiettivi nazionali e regionali

2.1 Def e Defr

I documenti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, con la sua *Nota di aggiornamento (NADEF)*, e il *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023*.

Lo scorso 28 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato la *Nota di aggiornamento (NADEF)*, del 2022 che, a differenza di quanto solitamente avviene, si limita ad una analisi delle tendenze in corso e alle previsioni per l'economia e la finanza pubblica all'interno di una cornice definita e a legislazione vigente. Sarà, infatti, il prossimo esecutivo a definire gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, a provvedere alla redazione della legge di bilancio.

Dopo la profonda recessione del 2020, l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative che, nel secondo trimestre del 2022, ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia.

Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. L'economia europea e l'economia italiana sono in mercato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili, sintetizzando, a due ordini di fattori: il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia mentre la seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è l'aumento del tasso di inflazione.

Per l'anno in corso, pertanto, la crescita stimata del PIL dovrebbe risultare pari al 3,3%, inferiore a quella del 2021 ma superiore rispetto al dato che si era ipotizzato nel DEF in aprile (pari al 3,1%), grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno.

Si prevede invece per il 2023 un incremento del PIL pari soltanto allo 0,6% (rispetto al 2,4% previsto nel DEF) ma in ripresa nel corso del 2024 (+1,8%) e del 2025 (+1,5%).

Inoltre, per effetto del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati nel 2022, si prevede che l'indebitamento netto (deficit) tendenziale scenda dal 7,2% del 2021 al 5,1% del 2022 (un livello inferiore rispetto all'obiettivo programmatico definito nel DEF, pari al 5,6%) e si dovrebbe assestare sul 3,4% nel corso del 2023. Anche il rapporto debito/PIL è previsto in netto calo quest'anno, al 145,4% (dal 155% del 2020 e 150,3% del 2021), con un ulteriore sentiero di discesa negli anni a seguire fino ad arrivare al 139,3% nel 2025.

L'andamento dei prezzi è un ulteriore elemento che viene sottolineato nel Documento. L'inflazione - che ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni - dovrebbe comunque "sgonfiarsi" entro dicembre dell'anno corrente, passando dal 6,6% del 2022 al 4,55% del 2023 (anche se, su questo fronte, giocheranno molto le dinamiche politiche internazionali).

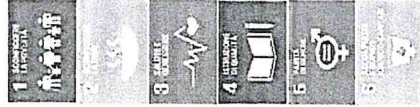
Le tendenze di finanza pubblica presentate nella NADEF, improntate a un approccio prudentiale, che non tengono conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio, sono complessivamente rassicuranti. Per utilizzare le parole del Ministro dell'Economia e delle Finanze nella conclusione della premessa del documento "Il Governo conclude il suo operato in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico, ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana. L'auspicio è che, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti privati e pubblici, da tassi di occupazione più alti e da una dinamica della produttività più elevata."

Nel mese di novembre 2022 è previsto un aggiornamento della NADEF da parte del nuovo Governo appena insediato di cui non può essere dato conto nei tempi di chiusura di questo Documento.

Il *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023* è stato approvato dalla regione Sicilia.

2.1 Agenda Onu 2020 Analisi Pnrr Fsc

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015² dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale dell'Agenda ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei 15 anni successivi: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.



Sconfiggere la povertà. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

Sconfiggere la fame. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Salute e benessere. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Istruzione di qualità. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Parità di genere. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
Energia pulita e accessibile. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Imprese, innovazione e infrastrutture. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Ridurre le disuguaglianze. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Città e comunità sostenibili. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Consumo e produzione responsabili. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Lotta contro il cambiamento climatico. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Vita sott'acqua. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Vita sulla terra. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

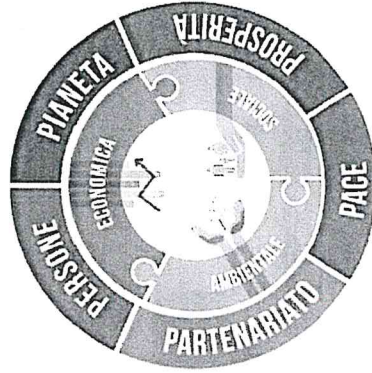
Pace, giustizia e istituzioni solide. Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Partnership per gli obiettivi. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) rappresenta il quadro di riferimento e lo strumento scelto dal Governo italiano per il coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia.

La SNSvS - che è stata approvata nel 2017 ed è attualmente in fase di revisione - è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle cosiddette "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.



Persone. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.

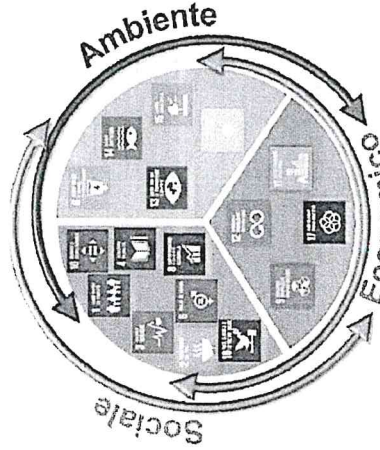
Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.

Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

Partnership. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.

Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Come si evince dall'immagine precedente e dalla successiva, sia le 5P che i 17 SDGs trovano una classificazione nelle 3 dimensioni della sostenibilità:



Sostenibilità sociale intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione, conoscenza, democrazia, partecipazione, giustizia) equamente distribuite per classi sociali, per età e per genere.

Sostenibilità ambientale intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

Sostenibilità economica intesa come capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento delle persone.

Il PNRR¹, che tutti riconoscono come un'opportunità unica per il rilancio del nostro Paese, ha l'obiettivo, tra gli altri, di promuovere la crescita e lo sviluppo sostenibile

¹ Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, punta, in sintesi:

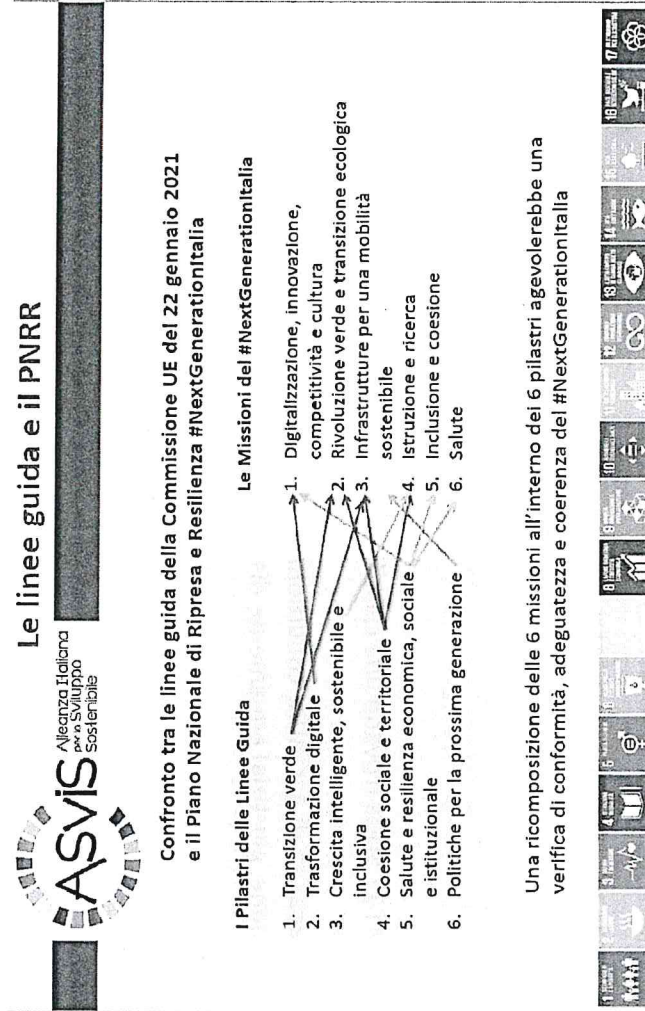
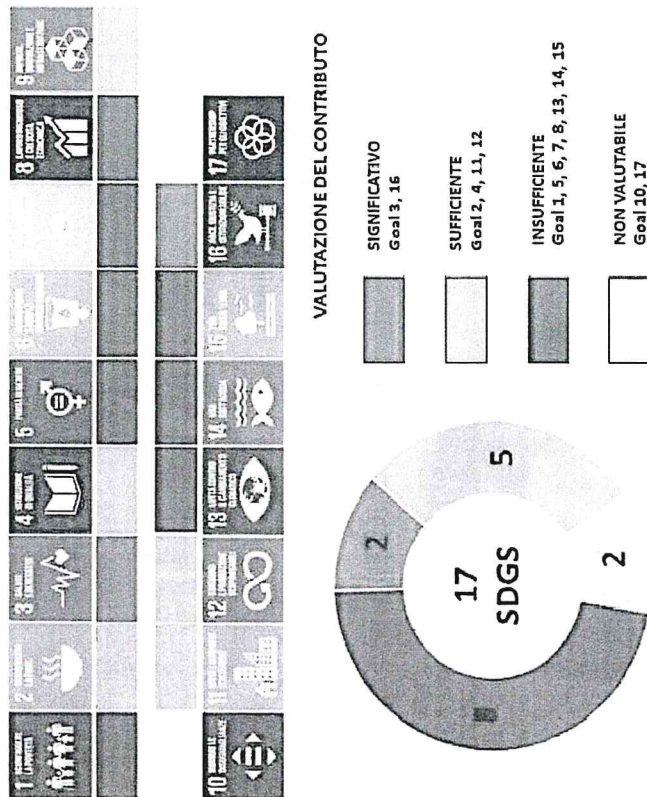
- a rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
 - a favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.
- Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

individuato dall'Agenda 2030. Gli addetti ai lavori, tuttavia, rilevano che il Piano va certamente nella direzione disegnata dall'Agenda 2030 ma non pare sufficiente per realizzarla.

In un Documento del marzo 2022 ASviS fa il punto sugli effetti del PNRR e della Legge di Bilancio 2022 sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Ne esce un quadro fatto di luci e ombre. Come si evince nella infografica seguente, il PNRR offre prospettive positive per il raggiungimento degli obiettivi legati a sanità, giustizia e istituzioni e guadagna un voto sufficiente (ma migliorabile) per quanto riguarda istruzione, imprese, infrastrutture e innovazione, produzione e consumi. L'apporto del Piano è invece insufficiente negli ambiti del contrasto alla povertà, della parità di genere, dell'occupazione, della crescita economica e soprattutto rispetto alla dimensione ambientale: gli obiettivi dell'Agenda 2030 sull'energia, l'acqua, la protezione degli ecosistemi, la lotta ai cambiamenti climatici non sono adeguatamente considerati dal Piano.

Il Pnrr e gli Obiettivi dell'Agenda 2030

Rappresentazione visuale delle valutazioni del contributo che il Pnrr può apportare al raggiungimento del 17 Goal dell'Agenda 2030 dell'Onu.



La Missione 1 mira a promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura. La Missione 2 si occupa dei temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, per migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale zero. La Missione 3 dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud. La Missione 4 incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenendo la ricerca e favorendo la sua integrazione con il sistema produttivo. La Missione 5 è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso. L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale. La Missione 6 riguarda la Salute, un settore critico che ha affrontato sfide di portata storica. Due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

2.3 I nostri progetti PNRR

Di seguito si propone una sintesi degli interventi comunali già finanziati con risorse del PNRR:

Miss	Sezione precompilata DIPE			Programmazione (Dati Previsionali Spese)			
	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da DiPE	2023	2024	2025
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	D41J220000900006	Palazzo comunale* via 4 novembre 79* abilitazione al cloud per le pa locali comuni (aprile 2022)- m1c1 pnrr finanziato dall'unione europea- newgenerationeu	252.118,00	252.118,00		
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D49I220003600006	Comune di floridia palazzo comunale* via iv novembre, 79* integrazione spid-- integrazione cie	14.000,00	14.000,00		
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D49I220003700006	Palazzo comunale via iv novembre 79 floridia* via iv novembre, 79* servizio pago pa	43.704,00			
M1C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D49I220003800006	Palazzo comunale via iv novembre, 79 floridia* via iv novembre, 79* realizzazione app io	16.744,00	16.744,00		
M2C4	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D44E19001730001	Centro servizi* via giovanni falcone n. 34* lavori di efficientamento energetico dell'edificio comunale adibito a centro servizi sede dell'u.t.c.	130.000,00	9.114,73		
M2C4	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D47H21000720001	Strade comunali* strade comunali* interventi di mobilità territoriali, con riqualificazione rete viaria e realizzazione di passaggi pedonali. Decreto 11/11/2020 ministero dell'interno	130.000,00			

M4C1	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	D45E22000210006	Progetto per la demolizione e ricostruzione di un edificio comunale con riconversione ad asilo nido in via giusti n. 7*via giusti n. 7*demolizione e ricostruzione di un edificio comunale con riconversione ad asilo nido	840.000,00	84.000,00	420.000,00	336.000,00
M5C2	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	D41B20000790001	Parco urbano*comune di florida*rigenerazione urbana di una parte del parco urbano del comune di florida	2.199.039,00	1.451.366,21	725.683,10	241.894,37
M5C2	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	D41B21000570001	Centro urbano*viale vittorio veneto*realizzazione di una nuova piazza con interventi a favore della mobilità sostenibile	956.000,00	863.479,09	96.325,95	
M5C2	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	D41B21001180001	Centro urbano*strade comunali*realizzazione di una pista ciclabile all'interno del centro urbano del comune di florida	951.479,00	941.964,37	104.662,71	
Totale				5.533.084,00			

3. Condizioni Interne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
5. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

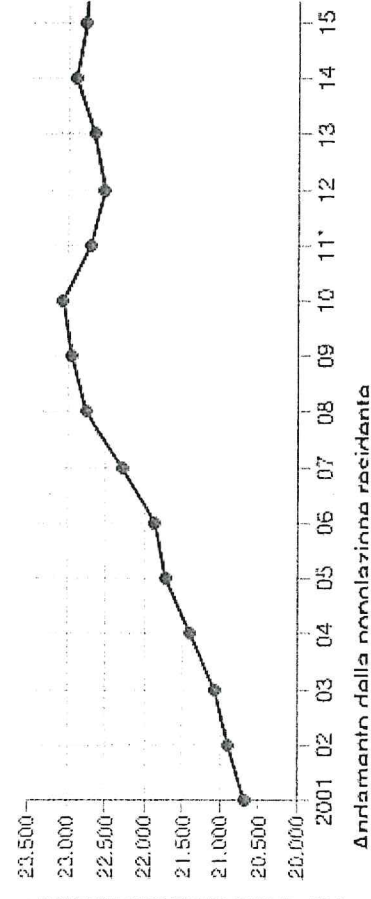
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

3.1 Caratteristiche Della Popolazione E Del Territorio E Della Struttura Organizzativa Dell'ente

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Floridia** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente. Le variazioni annuali della popolazione di Floridia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Siracusa e della regione Sicilia 2001- 2019.

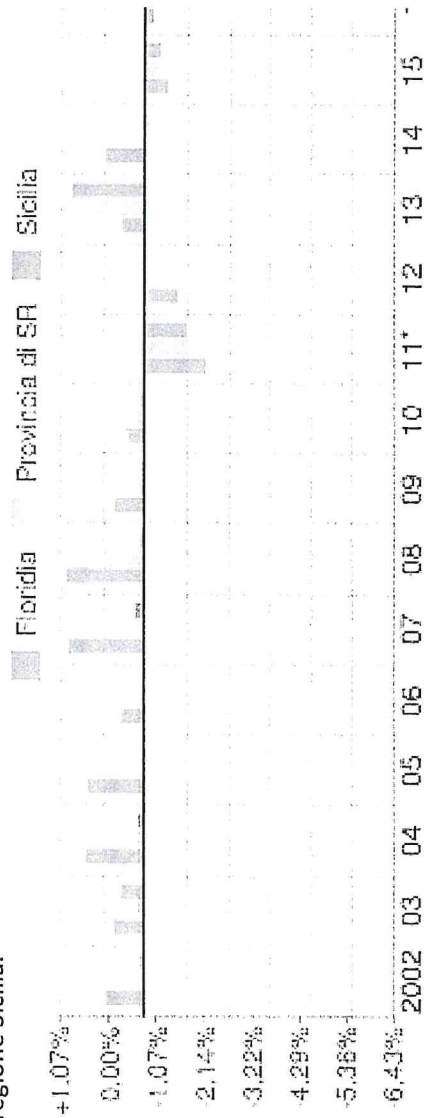
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	20.685	-	-	-	-
2002	31 dicembre	20.899	214	1,03%	-	-
2003	31 dicembre	21.075	176	0,84%	7.487	2,81
2004	31 dicembre	21.406	331	1,57%	7.725	2,77
2005	31 dicembre	21.729	323	1,51%	7.863	2,76
2006	31 dicembre	21.864	135	0,62%	7.950	2,75



2007	31 dicembre	22.295	-431	+1,97%	8.378	2,66
2008	31 dicembre	22.754	-459	+2,06%	8.510	2,67
2009	31 dicembre	22.938	-184	+0,81%	8.674	2,64
2010	31 dicembre	23.050	-112	+0,49%	8.827	2,61
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	23.226	+176	+0,76%	8.932	2,60
2011 ⁽²⁾	31 dicembre	22.699	-351	-1,52%	8.934	2,54
2012	31 dicembre	22.516	-183	-0,81%	8.922	2,52
2013	31 dicembre	22.655	-139	+0,62%	8.893	2,54
2014	31 dicembre	22.891	-236	+1,04%	8.818	2,59
2015	31 dicembre	22.762	-129	-0,56%	8.816	2,57
2016	31 dicembre	22.726	-36	-0,16%	8.859	2,55
2017	31 dicembre	22.694	-32	-0,14%	8.845	2,55
2018*	31 dicembre	21.458	-1.236	-5,45%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	21.359	-99	-0,46%	(v)	(v)

Variatione percentuale della popolazione

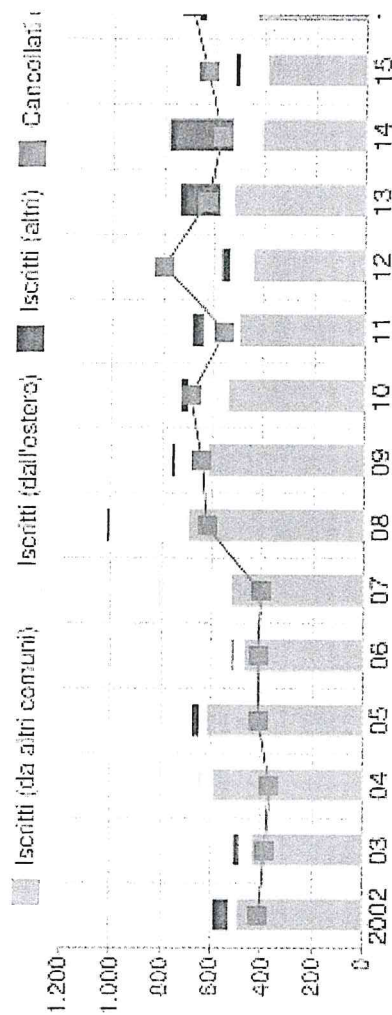
Le variazioni annuali della popolazione di Floridia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Siracusa e della regione Sicilia.



Flusso migratorio della popolazione

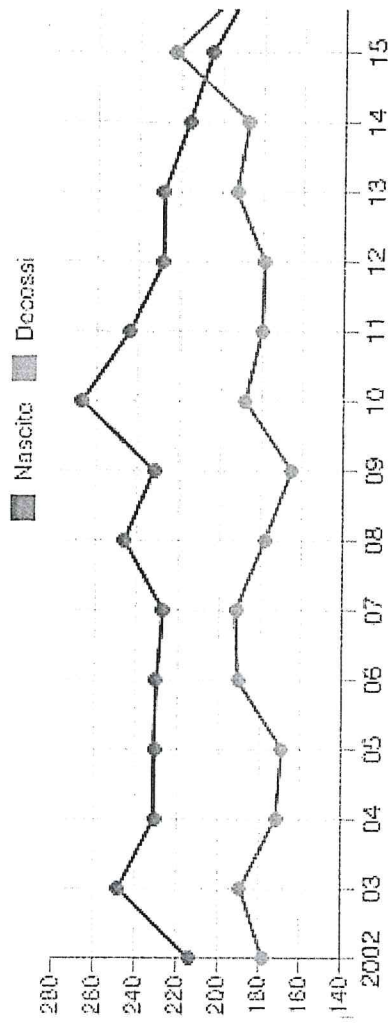
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti		Cancellati		Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	PER altri comuni	PER estero		
2002	488	34	325	26	57	18
2003	434	48	366	18	2	30
2004	587	48	357	9	0	39
2005	609	33	410	1	0	32
2006	467	39	412	2	0	+96
2007	515	281	394	1	9	280
2008	690	314	495	76	50	-391
2009	613	130	496	89	55	41
2010	537	157	560	43	84	133
2011 (1)	384	107	332	14	36	+93
2011 (2)	106	38	160	5	6	+53
2011 (3)	490	145	492	19	42	-126
2012	438	93	631	18	146	-232
2013	518	52	565	40	21	104
2014	410	114	516	42	11	207
2015	388	108	537	66	25	-111
2016	429	207	570	85	40	-34
2017	418	157	472	142	0	-14
2018*	485	73	511	71	4	-19
2019*	429	86	526	71	3	-75



Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

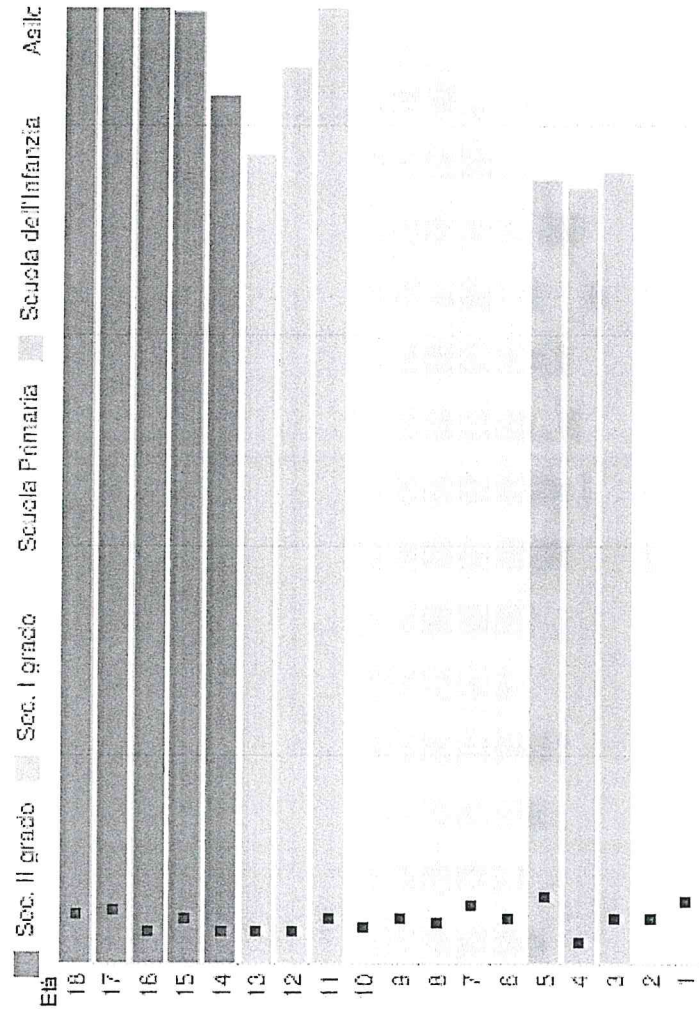
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.



Distribuzione della popolazione per età scolastica

Distribuzione della popolazione di Florida per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2020/2021 le scuole di Florida, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Età	Totale		Totale di cui stranieri		M+F	%		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine				
0	93	82	175		4	6	10	5,7%
1	106	78	184		8	7	15	8,2%
2	100	85	185		6	5	11	5,9%
3	90	99	189		6	5	11	5,8%
4	102	83	185		4	1	5	2,7%
5	94	93	187		8	8	16	8,6%
6	94	113	207		5	6	11	5,3%
7	104	101	205		7	7	14	6,8%
8	109	108	217		5	5	10	4,6%
9	124	121	245		4	7	11	4,5%
10	101	106	207		5	4	9	4,3%
11	108	126	234		4	7	11	4,7%
12	113	101	214		6	2	8	3,7%
13	107	86	193		5	3	8	4,1%
14	107	100	207		6	2	8	3,9%
15	120	107	227		4	7	11	4,8%
16	132	102	234		5	3	8	3,4%
17	105	123	228		5	8	13	5,7%
18	119	120	239		4	8	12	5,0%



Popolazione per età sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Floridia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020 e tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Analisi del Territorio

ANALISI DEL TERRITORIO		26,48KM
Superficie in Kmq		0
RISORSE IDRICHE	* Laghi * Fiumi e torrenti	0
STRADE	* Statali * Provinciali * Comunali * Vicinali * Autostrade	Km. Km. Km. Km. Km.
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		0
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	si	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si	<input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	si	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	si	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	si	<input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	si	<input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriSiracusali con gli strumenti urbanistici vigenti		
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0
P.I.P.	mq.	0

3.2 Organizzazione E Modalità Di Gestione Dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Questa parte definisce gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali e sono riportate le procedure di controllo di competenza dell'ente.

L'ente ha approvato la ricognizione periodica le partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art 20 del Dlgs 175/2016 con delibera del Consiglio comunale. Gli enti strumentali e partecipati di cui fa Parte l'ente sono i seguenti:

Ente - Società partecipata	Oggetto sociale	Quota posseduta
CO.S.V.I.S. S.r.l. (in liquidazione)	Coordinamento attività del Patto Territoriale di Siracusa	1,33%
ATO SR 1 S.p.A. (in liquidazione)	Gestione dei rifiuti nell'ambito ottimale territoriale	6,23%
ATO SRR Società Consortile S.p.A.	Gestione dei rifiuti nell'ambito ottimale territoriale	5,36%
Consorzio ASI (in liquidazione)	Servizi di sostegno alle imprese	0,76%
Consorzio ATO idrico 8 (in liquidazione)	Gestione del servizio idrico integrato	4,38%
ATI SERVIZIO IDRICO	Gestione delle risorse idriche	5,67%

3.3 Indirizzi Generali Di Natura Strategica Relativi Alle Risorse E Agli Impieghi E Sostenibilità Economica Finanziaria Attuale E Prospettica:

Questa parte analizza gli indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria sia attuale che prospettica, e vengono approfonditi ed individuati i seguenti indirizzi generali per:

- a) Investimenti e realizzazione opere pubbliche, per i quali dovrà essere data priorità riguardano certamente la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	51.465.480,57	10.276.184,13	27.252.231,00	88.993.895,70
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	25.000.000,00		0,00	25.000.000,00
stanziamenti di bilancio	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	1.100.000,00	700.000,00	0,00	1.800.000,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.607.480,57	10.976.184,13	27.252.231,00	115.835.895,70

- b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione :

c) Gli indirizzi generali sui tributi e tariffe dei servizi pubblici.

Le aliquote rimangono invariate ed in particolare:

Aliquote IMU	
Aliquota ordinaria	10,60
Abitazione principale	0,60
Detrazione abitazione principale	200
Terreni agricoli	10.60
Fabb Rurali e beni merce	1

Aliquote addizionale Irpef	
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	0,00
Differenziazione aliquote	no

Inoltre vengono impartito i seguenti indirizzi:

Per la gestione ordinaria delle entrate si dovrà adottare una emissione della bollettazione o fatturazione dei servizi pubblici locali entro l'esercizio:

- **Gestione ordinaria dei tributi e riscossione:**
Si ritiene di dover rivedere le tariffe tari ed idriche al fine di efficientare il carico tributario a carico dei contribuenti inserendo anche parte del fondo crediti di dubbia esigibilità.
Al fine di migliorare la riscossione e ridurre l'anticipazione di tesoreria l'ente dovrà:
- implementare il recupero coattivo mediante ingiunzione e agente della riscossione esterno;
- Velocizzare l'emissione degli accertamenti tributari per omessi o parziali versamenti;
- Riavvio controllo della velocità.
- Nel particolare l'ente attiverà le seguenti attività di recupero sulle entrate patrimoniali:
- **Cosap:** modifica regolamento di concessione con revoca dell'autorizzazione amministrativa dell'occupazione del suolo;
- **Passi carrabili:** recupero dei pagamenti o revoca della concessione;
- **Idrico:** Stacco utenze morosi

Recupero coattivo:

Avvio procedura di riscossione coattiva mediante concessionario esterno degli avvisi di accertamento per i quali non è stato emesso il ruolo attività

d) Indirizzi sulla spesa corrente:

Considerato il crescente disavanzo degli anni passati si impartiscono i seguenti indirizzi al fine della riduzione delle spese correnti, comprese quelle del personale, verificando se necessario la riorganizzazione degli uffici e dei servizi.

Inoltre è obbligatorio una rivisitazione complessiva della gestione dei servizi sociali e del trasporto pendolari.

-Spese correnti:

- Riduzione spesa del personale relativo al salario accessorio, mediante riorganizzazione dei servizi;
- Riorganizzazione spesa relativa al trasporto pendolare, mediante l'inserimento di una contribuzione in base al livello economico complessivo del nucleo familiare (ISEE)
- Approvazione registro del contenzioso, e studio dello stesso per l'avvio delle definizioni delle procedure di transazione -;
- Al fine della riduzione della spesa in bilancio, mediante ulteriori interventi di efficientamento dell'impianto della pubblica illuminazione, con un allungamento dei termini di scadenza con una riduzione del canone annuale del project;
- Rientro dalla clausola di salvaguardia sul ritardato pagamento dei canoni e consumi di energia elettrica mediante la predisposizione di un piano di rientro da concordare con il fornitore
- Efficientamento energetico dei pozzi trivellati;
- Rivisitazione del servizio segretariato sociale rivedendo modalità organizzative dei ricoveri minori mediante collocazione presso le famiglie.

e) Analisi delle necessita finanziarie e strutturali:

Le necessita finanziaria dell'ente per l'espletamento dei programmi ricompresi e nelle varie missioni verranno analizzati all'interno delle missioni e progetti.

Al fine di ridurre l'utilizzo dell'anticipazione è obbligatoria la rivisitazione di quei servizi dove l'ente è costretto a rilevanti esborsi finanziari di cassa, con gli indirizzi forniti sugli indirizzi sulle entrate.

f) Gli indirizzi sulla Gestione del patrimonio, riguardano l'efficientemente della gestione del patrimoni e la dismissione di quello non utilizzato.

g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, il finanziamento delle opere pubbliche è così previsto:

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	51.465.480,57	10.276.184,13	27.252.231,00	88.993.895,70
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	25.000.000,00		0,00	25.000.000,00
stanziamenti di bilancio	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	1.100.000,00	700.000,00	0,00	1.800.000,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.607.480,57	10.976.184,13	27.252.231,00	115.835.895,70

Il reperimento delle risorse per spese in conto capitale deve avvenire esclusivamente da finanziamenti o risorse proprie, evitando indebitamento per l'ente.

h) L'indebitamento non previsto per il periodo 2023 -2025 l'acquisizione di mutuo relativi ad opere pubbliche;

i) Equilibri della situazione corrente e della gestione di cassa:

La programmazione d e un utilizzo della dell'anticipazione di tesoreria.

In particolare deve essere data priorità alla riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali ed extra tributarie

3.4 Disponibilità E Gestione Delle Risorse Umane E Struttura Organizzativa

La dotazione organica approvata **Rimodulata con delibera di GM 14-2022** presenta i seguenti posti in organico, Con delibera di Giunta municipale n 95 del 08/08/2022 e stato approvato il programma del fabbisogno 2022-2024 :

CAT	PROFILLO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN ORGANICO	POSTI DA COPRIRE	TOTALE
D3	Funzionario amministrativo	2	0	2
D3	Funzionario di vigilanza	1	0	1
D3	Funzionario amministrativo legale	1	0	1
D	Funzionario amministrativo-legale	0	1	1
D	Funzionario informatico	0	1	1
D	Funzionario amministrativo-contabile	0	1	1
D	Funzionario tecnico -ingegnere	0	2	2
D	Funzionario tecnico -architetto	0	1	1
D	Coordinatore amministrativo	1	0	1
D	Coordinatore amministrativo-contabile	1	0	1
D	Assistente Sociale	1	2	3
D	Coordinatore di Vigilanza	2	1	3
C	Istruttore amministrativo	19	4	23
C	Istruttore informatico	0	1	1
C	Istruttore amministrativo contabile	1	1	2
C	Istruttore tecnico	1	4	5
C	Agenti P.M.	11	9	20
B3	Collaboratore tecnico	1	0	1
B3	Autista Scuolabus	1	2	3
B	Centralinista	1	0	1
B	Esecutore amministrativo	4	0	4
B	Ausiliario del traffico	1	2	3
B	Conduttore-operatore di mezzi pesanti e complessi	1	0	1
B	Operaio professionale	3	0	3
B	Operaio professionale elettricista	0	1	1

B	Operario professionale idraulico	0	1	1
B	Autista mezzo di rappres.- Esecutore messo	0	1	1
B	Ausiliario traffico part-time 30 ore	2	0	2
B	Esecutore Amministrativo part-time 29 ore	24	0	24
B	Esecutore messo notificatore part-time 29 ore	2	0	2
A	Operatore servizi vari	3	0	3
A	Operatore tecnico-polifunzionale	4	0	4
A	Operatore servizi vari part-time 30 ore	2	0	2
A	Operatore scuolabus part-time 30 ore	2	1	3
A	Operatore tecnico-polifunzionale part-time 30 ore	0	1	1
A	Operatore servizi vari part-time 29 ore	11	0	11
Totale		103	37	140

3.5 Pareggio di bilancio Equilibrio dei bilanci

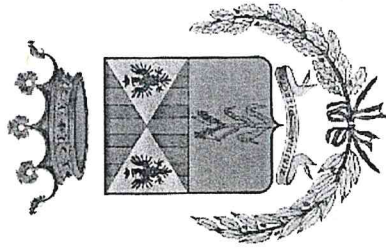
La legge 243/2012 art 9 prevede: "I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, e' prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"

La circolare n 5 del 09/03/2020 Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha specificato che: "Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue: - l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

Sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo."



Comune di Florida

PARTE II - LA SEZIONE OPERATIVA-

Il principio contabile in merito alla sezione operativa stabilisce che "ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE II - ANALISI DEI PROGRAMMI ED OBIETTIVI-

Missione	Descrizione	Programma	Obiettivi di mandato
<p>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p> <p>01-Organi istituzionali 02-Segreteria generale 03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06-Ufficio tecnico 07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 08-Statistica e sistemi informativi 09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 10-Risorse umane 11-Altri servizi generali</p>	<p>1-Risanamento Finanziario</p>
<p>MISSIONE 03 -Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>	<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p> <p>01-Polizia locale e amministrativa 02-Sistema integrato di sicurezza urbana</p>	<p>2-Città Sicura</p> <p>2-Città Sicura 2-Città Sicura</p>
<p>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di</p>	<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p>	<p>3-Servizi ai cittadini</p>

istruzione e diritto allo studio.

- 01-Istruzione prescolastica
- 02-Altri ordini di istruzione non universitaria
- 04-Istruzione universitaria
- 05-Istruzione tecnica superiore
- 06-Servizi ausiliari all'istruzione
- 07-Diritto allo studio

- 3-Servizi ai cittadini
- 3-Servizi ai cittadini
- 3-Servizi ai cittadini
- 3-Servizi ai cittadini
- 3-Servizi ai cittadini
- 3-Servizi ai cittadini

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cultura

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

3-Servizi ai cittadini

- 01-Sport e tempo libero
- 02-Giovani

- 3-Servizi ai cittadini
- 3-Servizi ai cittadini

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 07 – Turismo

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

3-Servizi ai cittadini

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 08 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

- 01-Urbanistica e assetto del territorio

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

- 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

- 01-Difesa del suolo
- 02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 03-Rifiuti
- 04-Servizio idrico integrato
- 05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

- 01-Trasporto ferroviario
- 02-Trasporto pubblico locale
- 03-Trasporto per vie d'acqua
- 04-Altre modalità di trasporto
- 05-Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

- 01-Sistema di protezione civile
- 02-Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

- 01 - Interventi per l'infanzia e i minori

- e per asili nido
- 02-Interventi per la disabilità
- 03-Interventi per gli anziani
- 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 05-Interventi per le famiglie
- 06-Interventi per il diritto alla casa
- 07-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- 08-Cooperazione e associazionismo
- 09-Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

2-Città Sicura

01-Industria, PMI e Artigianato

2-Città Sicura

02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

2-Città Sicura

03-Ricerca e innovazione

2-Città Sicura

04-Reti e altri servizi di pubblica utilità

2-Città Sicura

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

02-Formazione professionale

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

03-Sostegno all'occupazione

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

MISSIONE 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio

zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

<p>01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</p> <p>02-Caccia e pesca</p>	<p>4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio</p> <p>4 -Politiche per l'ecologia l'ambiente e sostenibilità del territorio</p>	
<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p>	<p>1-Risanamento Finanziario</p>	
<p>01-Fonti energetiche</p>	<p>1-Risanamento Finanziario</p>	
<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p>	<p>1-Risanamento Finanziario</p>	
<p>01-Fondo di riserva</p> <p>02-Fondo crediti di dubbia esigibilità</p> <p>03-Altri fondi</p> <p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p> <p>01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p> <p>02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p>	<p>1-Risanamento Finanziario</p> <p>1-Risanamento Finanziario</p> <p>1-Risanamento Finanziario</p> <p>1-Risanamento Finanziario</p> <p>1-Risanamento Finanziario</p> <p>1-Risanamento Finanziario</p>	
<p>Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p> <p>MISSIONE 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p> <p>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</p> <p>MISSIONE 50 - Debito pubblico</p>	<p>Programma del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</p>	

PARTE III Strumenti programmatici

Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025

Nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro, individuando anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. (art. 21, c. 1, 3 e 4, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Con delibera di consiglio comunale N. 39 Seduta del 27-07-2023 sono state individuate:

Le risorse necessarie al piano:

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	51.465.480,57	10.276.184,13	27.252.231,00	88.993.895,70	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	25.000.000,00		0,00	25.000.000,00	
stanziamenti di bilancio	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	1.100.000,00	700.000,00	0,00	1.800.000,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	77.607.480,57	10.976.184,13	27.252.231,00	115.835.895,70	

ALLEGATO 1 - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FLORIDIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento CUP (1)	Codice Intervento CUP (2)	Annulla al preventivo di spesa (3)	Ripartizione del preventivo (4)	Importo (5)	CONCETTI		Localizzazione (6)	Scadenza Intervento (7)	Descrizione dell'intervento	Liquidi (8)	Fondo (9)	Costo unitario (10)	Costo totale (11)	Importo complessivo (12)	Importo complessivo (13)	Importo complessivo (14)	Importo complessivo (15)	Importo complessivo (16)	
					Cap. (17)	Art. (18)													
00000000000000000001	00000000000000000001	2023	Floridia	0	12	000	11019	1	Magazzini di stoccaggio per la gestione dei rifiuti solidi urbani	1	144.992,00		144.992,00	144.992,00					
00000000000000000002	00000000000000000002	2023	Floridia	0	15	000	11019	1	Acquisto di attrezzature per la pulizia delle strade	1	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00					
00000000000000000003	00000000000000000003	2023	Floridia	0	13	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria	1	2.300.000,00		2.300.000,00	2.300.000,00					
00000000000000000004	00000000000000000004	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000005	00000000000000000005	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000006	00000000000000000006	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000007	00000000000000000007	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000008	00000000000000000008	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000009	00000000000000000009	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000010	00000000000000000010	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000011	00000000000000000011	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000012	00000000000000000012	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000013	00000000000000000013	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000014	00000000000000000014	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000015	00000000000000000015	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000016	00000000000000000016	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000017	00000000000000000017	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000018	00000000000000000018	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000019	00000000000000000019	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000020	00000000000000000020	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000021	00000000000000000021	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000022	00000000000000000022	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000023	00000000000000000023	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000024	00000000000000000024	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000025	00000000000000000025	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000026	00000000000000000026	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000027	00000000000000000027	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000028	00000000000000000028	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000029	00000000000000000029	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000030	00000000000000000030	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000031	00000000000000000031	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000032	00000000000000000032	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000033	00000000000000000033	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
00000000000000000034	00000000000000000034	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	1	140.000,00		140.000,00	140.000,00					
00000000000000000035	00000000000000000035	2023	Floridia	0	15	000	11019	0	Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria	2	2.500.000,00		2.500.000,00	2.500.000,00					
													5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALI AGGREGATORI PRC	
											codice AUSA	
8000057801202300001	D46F21002830006	Adeguamento funzionale impianti sportivi ad uso didattico presso Quasimodo	Paparella Domenico	144.868,00	144.868,00	URB	1	si	no	2		
8000057801202300002	D47H21002850003	Lavori di rigenerazione urbana e sviluppo urbano	Paparella Domenico	1.000.000,00	1.000.000,00	MIG	1	si	no	4		
8000057801202300003	D48E19003000003	Realizzazione Scuola innovativa	Paparella Domenico	2.388.000,00	2.388.000,00	URB	1	si	no	4		
8000057801202300004	D45Z2000210005	Demolizione e ricostruzione di un edificio comunale con riconversione ad asilo nido in Via Giusti n. 7	Paparella Domenico	840.000,00	840.000,00	CPA	1	si	no	4		
8000057801202300005	D47H22000010005	Manutenzione straordinaria strade	Paparella Domenico	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	2	si	no	4		
8000057801202300006	D47G23000150001	Installazione di impianti videosorveglianza del territorio comunale	Paparella Domenico	148.825,60	148.825,60	MIS	1	si	no	4		
8000057801202300007	D46F21003480001	Lavori di intervento Ist. Scolastico Pirandello per garantire il diritto allo studio	Paparella Domenico	400.000,00	400.000,00	MIG	2	si	no	4		
8000057801202300008	D47H21003850005	Sostituzione acubiti vetuste e/o in cattivo stato	Paparella Domenico	2.629.831,73	2.629.831,73	URB	2	si	no	4		
8000057801202300009	D47H21003850005	Sostituzione rete idrica vetusta o in cattivo stato di conservazione	Paparella Domenico	3.035.739,39	3.035.739,39	MIG	2	si	no	4		
8000057801202300010	PROV0000010354	Realizzazione collegamento bretella tra Corso Di Vittorio e Via D'Agostino e realizzazione marciapiede ponte Cavetta	Paparella Domenico	155.000,00	155.000,00	URB	2	si	no	1		
8000057801202300011	PROV0000010355	Progetto per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e inquadramento degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico dell'edificio scolastico "Luigi Pirandello" del 1° I.C.S. Edmondo De Amicis in Via De Amicis 1 - Bando Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) PON 2014-2020	Paparella Domenico	2.492.000,00	2.492.000,00	URB	2	si	no	3		
8000057801202300012	D46G11000490002	Realizzazione marciapiedi Corso Di Vittorio con rotazione d'accesso	Paparella Domenico	738.427,85	738.427,85	MIG	3	si	no	2		
8000057801202300013	PROV0000010357	Realizzazione strada di collegamento tra Via De Amicis e scuola materna di Via Pirandello	Paparella Domenico	652.117,31	652.117,31	CPA	3	si	no	2		
8000057801202300014	PROV0000010358	Realizzazione centro fieristico e trasformazione in agrodolciere	Paparella Domenico	25.000.000,00	25.000.000,00	CPA	3	si	no	2		
8000057801202300015	D46H13000000002	Adeguamento palazzo comunale e abbattimento barriere architettoniche	Paparella Domenico	1.838.384,00	1.838.384,00	CPA	3	si	no	3		
8000057801202300016	D42B14002040002	Lavori di ristrutturazione dei prospetti dell'istituto scolastico Edmondo De Amicis di Via Giusti 1	Paparella Domenico	824.857,79	824.857,79	MIG	3	si	no	3		
8000057801202300017	PROV0000010359	Lavori di manutenzione straordinaria della Palestra Comunale CONI	Paparella Domenico	544.408,00	544.408,00	AMB	3	si	no	3		
8000057801202300018	D41B21001140006	Costruzione Centro polifunzionale per servizi alle famiglie	Paparella Domenico	2.892.257,00	2.892.257,00	AMB	3	si	no	2		
8000057801202300019		Studio fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici presso i pozzi trivellati	Paparella Domenico	3.277.644,90	3.277.644,90	AMB		si	no	1		
8000057801202300020	64763000190007	Rifacimento marcia stradale vie urbane e sistemazione Piazza Vigilio	Paparella Domenico	312.000,00	312.000,00	CPA	1,00	si	0	4		

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024

Nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. (art. 21, c. 1 e 6, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

La disciplina di attuazione

dell'art. 21 del D.Lgs.

50/2016 è contenuta nel

D.M. infrastrutture e

trasporti 16 gennaio 2018,

n. 14, recante il

regolamento sulle

procedure e schemi-tipi

per la redazione e la

pubblicazione del

programma biennale per

l'acquisizione di forniture e

servizi e dei relativi elenchi

annuali e aggiornamenti

annuali. (in G.U. n. 57 del 9

marzo 2018).

Le amministrazioni

adottano il programma biennale, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. (art. 6, c. 2).

Nel programma biennale, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi. (art. 6, c. 8).

Il programma biennale è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati ed è ricompreso nel documento unico di programmazione (DUP). (art. 7, c. 1, punto 8.2., principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari; possono, altresì, essere realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione. (art. 7, c. 9). Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito dell'ente, sul sito informatico del ministero infrastrutture e trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dell'ANAC. (art. 21, c. 7, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

ALLEGATO II – SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FLORIDIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.204.000,00	1.204.000,00	2.408.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	9.260.356,42	10.015.572,41	19.275.928,73
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	700.000,00		700.000,00
altro			
totale	11.164.356,42	11.219.572,41	22.383.928,83

Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale triennio 2023-2025

Le competenze del DUP in relazione a fabbisogno del personale riguardano le strategie e le previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata;

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica”.

Nell’ambito del DUP ed, in particolare, nella relativa Sezione Operativa (SeO), la previsione costituisce il presidio dell’orientamento, rivolto ai competenti organi di governo dell’ente e che questi sono tenuti ad osservare, quale norma di indirizzo, circa il necessario e doveroso perseguimento delle “(...) esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica”, obiettivi di funzionalità e di ottimizzazione che verranno attuati con il PIAO.

La sezione operativa del DUP è chiamata a definire le “risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell’Ente in base alla normativa vigente” comunque “tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”).

Si rileva altresì che ai sensi dell’art. 7 del decreto del 17 marzo 2020 , il Comune di Cefalù rientra nei comuni virtuosi di cui all’art. 4 del decreto, e che la maggior spesa per le assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi degli artt. 4 e 5 del predetto decreto, previste nel presente piano, non rilevano ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1 , commi 557- quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Totale delle assunzioni a tempo indeterminato rispetta i limiti delle spese sostenibili ai sensi dell’articolo 4 e ai sensi dell’art. 5.

In tale ottica, l’ente al fine di dare seguito al programma di mandato e dare un potenziamento ai settori sociali, in linea con le risorse aggiuntive previste dal fondo di solidarietà comunale nazionali (Quota asili nido- Quota servizi sociali), ai settori vigilanza e ai settori tecnici, anche alla luce dei fondi Pnrr da gestire:

Modalità contrattuali	Settore /missione	Costo presunto annuo	note
Tempo pieno ed indeterminato	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.813,24	A totale carico del fondo statale di solidarietà comunale.
Tempo pieno ed indeterminato	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.674,05	Fondo a carico delle somme del Pnrr

Al momento non si prevedono nuove assunzioni a tempo determinato nel 2024/2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Dall'anno 2016, è ricompreso nel documento unico di programmazione (DUP) il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", costituito da un elenco comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, nel quale sono inseriti, previa intesa, immobili statali individuati dall'agenzia del demanio, tra quelli che insistono nel relativo territorio. (art.58, c.2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; punto 8.2., principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Con l'approvazione del piano gli immobili ivi inseriti sono classificati come patrimonio disponibile e se ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. (art.58, c.2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

La deliberazione consigliare con la quale viene approvato il piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. In mancanza di precedenti trascrizioni, il piano ha effetto dichiarativo della proprietà per tutti gli immobili ivi inclusi. (art.58, c.3). Il piano produce gli effetti trascrittivi e dell'iscrizione in catasto. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare, la destinazione funzionale prevista dal piano e la regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie, può essere conseguita mediante il procedimento di legge, che deve concludersi entro il termine perentorio di 120 giorni dall'appalto o dalla cessione. (art. 58, c. 9 bis). Gli immobili, anche residenziali, inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possono essere conferiti ai fondi comuni o dalla investimento immobiliare. (art.58, c.8, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Approvato con delibera 38 del 2023 il piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari prevede:

Piano delle <i>alienazione</i>	destinazione urbanistica	Valore
Fondo agricolo in tenere di Siracusa contrada Serra - Cimitero Comunale (donazione Raeli)	Terreno agricolo - Zona E	143.753,00
Lotti Zona Artigianale	Zona D2	4.958,10
Area per standard urbanistici	Standard urbanistici F1	700.000,00
Lotti Zona Artigianale	Zona D2	20.000,00

Piano delle Consulenze

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento, in particolare, l'articolo 3, comma 55, ha disposto che: *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"; - all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei".*

Inoltre la legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale prevedendo altresì all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Nella programmazione 2023-2025 non sono previsti incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione.

NOTA A VERBALE: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025"

Continua la seduta e il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione Documento Unico di programmazione 2023-2025"**.

I Consiglieri Comunali presenti sono 9 e 7 gli assenti.

I Consiglieri presenti sono: *Di Mauro Barbara, Faraci Gianluca, Garofalo Giuseppina, Greco Vincenzo, Mazzarella Concetto, Paparella Marieve Nadia, Pappalardo Salvatore, Sala Antonio e Tata Giorgio*.

I Consiglieri Comunali assenti sono: *Brunetti Luca, Leotta Elena, Giarratana Carmelo, Scalora Marzia, Spada Renzo, Spadaro Davide e Vassallo Gaetano*.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco *Carianni Marco* e gli Assessori *Paparella Marieve Nadia, Spada Mariaserena e Faraci Francesco*.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Francesco Spada per relazionare sul punto.

Prende la parola il Ragioniere Spada dicendo che, tra gli adempimenti annuali che bisogna fare come atti propedeutici al bilancio, vi è il DUP, che risente di una approvazione tardiva di tutti i documenti del pregresso a seguito del dissesto. Afferma che è stato predisposto dall'ufficio e dall'amministrazione il Documento Programmatorio e propedeutico per l'approvazione del bilancio 23-25, e che il DUP si compone di due parti: la sezione strategica e la sezione operativa. Nella sezione operativa viene compiuta la sintesi di quello che è il programma dell'amministrazione e di quello che vuole realizzare nel quinquennio e quello che ha realizzato nei primi tre anni, mentre nella sezione strategica vi sono tutte le regole del sistema bilancio e della vita contabile e finanziaria dell'ente locale. Sostiene che all'interno della sezione operativa vengono richiamati tutti i principali documenti di programmazione che già il Consiglio Comunale ha approvato, come il piano triennale delle opere pubbliche, il piano biennale degli acquisti, la razionalizzazione delle aree commerciali. Afferma che è un documento propedeutico all'approvazione del bilancio 2023-2025.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessuno vuole intervenire, mette ai voti il terzo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione Documento Unico di programmazione 2023-2025"**, dicendo chi è favorevole resti seduto e chi è contrario alzi la mano.

La proposta di deliberazione viene approvata con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 9 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo, Sala e Tata*)

Consiglieri assenti n. 7 (*Brunetti, Leotta, Giarratana, Scalora, Spada, Spadaro e Vassallo*)

voti favorevoli n. 8 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo e Tata*)

voti contrari n. 0

astenuti n. 1 (*Sala*)

Prende la parola il Consigliere Paparella chiedendo che venga messa ai voti l'immediata esecutività della deliberazione prima approvata.

L'immediata esecutività della deliberazione prima votata viene approvata con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 9 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo, Sala e Tata*)

Consiglieri assenti n. 7 (*Brunetti, Leotta, Giarratana, Scalora, Spada, Spadaro e Vassallo*)

voti favorevoli n. 8 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo e Tata*)

voti contrari n. 0

astenuti n. 1 (*Sala*)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata, munita dei pareri di rito;

Visto il parere del Collegio dei Revisori che si allega alla presente;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare;

Uditi gli interventi dei partecipanti alla seduta come da nota a verbale facente parte integrante del presente atto;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

Esperate le votazioni ai sensi di legge con il seguente esito:

- Proposta -

Consiglieri presenti n. 9 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo, Sala e Tata*)

Consiglieri assenti n. 7 (*Brunetti, Leotta, Giarratana, Scalora, Spada, Spadaro e Vassallo*)

voti favorevoli n. 8 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo e Tata*)

voti contrari n. 0

astenuti n. 1 (*Sala*)

- Dichiarazione di immediata esecutività su proposta del Consigliere Paparella –

Consiglieri presenti n. 9 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo, Sala e Tata*)

Consiglieri assenti n. 7 (*Brunetti, Leotta, Giarratana, Scalora, Spada, Spadaro e Vassallo*)

voti favorevoli n. 8 (*Di Mauro, Faraci, Garofalo, Greco, Mazzarella, Paparella, Pappalardo e Tata*)

voti contrari n. 0

astenuti n. 1 (*Sala*)

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2023/2025, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che tale documento assume rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa;

Di dare atto che il DUP in allegato è stato elaborato, per quanto di rispettiva competenza, dai singoli Settori dell'Ente e collazionato dal Responsabile del Settore Finanziario;

Di trasmettere il DUP in allegato:

- ai Responsabili di Settore dell'Ente,
- al Segretario Generale.

Di dichiarare il presente atto, su proposta del Consigliere *Paparella*, con separata votazione, immediatamente esecutivo.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Sindaco Carianni che aveva chiesto di intervenire.

Prende la parola il Sindaco Carianni affermando: *“diceva poc’anzi, il Ragioniere Spada che il DUP è un documento che risente di alcune vicende che riguardano il dissesto. Indubbiamente, l’iter, diciamo così, giuridico dovrebbe articolarsi in maniera diversa: bilancio di previsione, conto consuntivo e così a seguire. Indubbiamente, però abbiamo riscontrato una situazione davvero difficile dal punto di vista dei residui attivi e passivi provocata, appunto, dal dissesto finanziario perché è stato davvero difficile in pratica potere distinguere ciò che potesse essere di competenza dell’Organismo Straordinario di Liquidazione in termini di residui attivi e ciò che, invece, rientrasse nella gestione della mia amministrazione. Siamo riusciti, finalmente, a trovare, una soluzione, ovviamente di concerto con il Collegio dei Revisori, ma è doveroso segnalare che il riaccertamento ordinario, che in questo caso, risentirebbe della situazione straordinaria del dissesto, è un atto propedeutico alla attuazione di quello che sono i rendiconti per capire se ci siano eventuali avanzi o un disavanzo di amministrazione. Guardate, io approfitto dell’esito di questa votazione per chiarire, un pò, quella che è la situazione contabile, proprio, dal punto di vista della programmazione dell’Ente. Stiamo, purtroppo, scontando quella che è la situazione, quasi, mondiale, non posso che definirla in questa maniera, ovvero quella bellica tra l’Ucraina e la Russia, che ha provocato un notevole aumento dei costi energetici che ha inciso nel nostro bilancio di previsione per un importo pari ad un milione di euro. Cioè noi ci siamo trovati ad avere dei maggiori consumi per quanto riguarda l’energia elettrica, soprattutto per quanto riguarda i pozzi trivellati che già assorbivano tantissima energia. Abbiamo registrato un aumento di un milione di euro al netto della salvaguardia che, ovviamente, è del 30% da parte di ENEL. Abbiamo iniziato tutta una serie di interlocuzioni con ENEL che ci potranno portare ad un piano di rientro, un pò come stanno facendo tutti i comuni. È chiaro che non arrivando un cospicuo sostegno da parte dello Stato centrale, che a fronte di un milione di euro di costi energetici in più ci ha trasferito 186 mila euro, comprenderete che equilibrare un bilancio non è così semplice. Stiamo prevedendo di dare seguito a tutta una serie di iniziative che ci porteranno verso la gestione più attenta di alcuni servizi, prevedendo, anche, un dibattito in seno al Consiglio Comunale, sulla gestione del servizio idrico che mi permetto di dire è stata, già, oggetto di esternalizzazione, ai sensi di una norma che ha approvato il Parlamento Regionale. Noi siamo andati in gara con l’ATI, ma piocono tutta una serie di ricorsi che in questo momento non ci stanno permettendo di assegnare alla società mista pubblica-privata la gestione del servizio idrico. Il Comune non è più nelle condizioni di gestire il servizio idrico, alla luce degli aumenti che ci sono stati, ed, anche, perché nella tariffa grava una quota, circa ottocento mila euro di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. A mio avviso, una quota, che è quasi sottostimata, purtroppo, è la quota del 30% dei consumi dell’energia elettrica che è rappresentata dal regime di salvaguardia in cui ci troviamo da quattro, cinque anni. Noi stiamo cercando di approfondire tutta una serie di gestioni alternative che ci possano portare ad anticipare l’esternalizzazione di questo servizio, tra l’altro, facendo questa operazione, ora, depurata da quella che è la quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad ottocentomila euro, e la quota di trecentomila euro della salvaguardia, potremmo proporre una eventuale gestione diversa non in capo al Comune, ovviamente, se il Consiglio comunale sarà d’accordo, con una tariffa di circa un milione di euro in meno rispetto a quella che, oggi, viene fronteggiata dai cittadini, perché non risentirebbe della quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del 30% di quei trecentomila euro che equivalgono al 30% che ci viene applicato sui pagamenti dei costi energetici. C’è da dire che c’è, anche, un sistema di riscossione che non può più funzionare in capo all’Ente perché il personale che abbiamo a disposizione non riesce più a fronteggiare la mole di lavoro che, giustamente, si registra presso il proprio ufficio. Quindi stiamo valutando la possibilità di anticipare quello che, poi, di fatto, il Governo Regionale ha già imposto che è la gestione a terzi del servizio idrico. Io mi sento in dovere di dire questo perché la natura pluriennale del documento*

che abbiamo approvato tratta, anche, di situazioni che si dovrebbero tradurre in azioni concrete nel 2024. Io penso che facendo questa operazione abbinata ad una operazione che riguarda, anche, la cessione di altri impianti, non soltanto noi possiamo immaginare di determinare un avanzo importante per l'Ente, quindi non saremmo in disavanzo ma avremmo un avanzo, ma potremmo, anche, immaginare di uscire un anno prima dal dissesto finanziario, considerato che le quote che noi abbiamo accantonato per potere rientrare nel dissesto nel 2025 equivalgono a circa ottocentomila euro, Ragioniere Spada, in due anni. Quindi, se noi riuscissimo a recuperare, come io immagino potremmo fare, un milione e mezzo quest'anno, nel 2024, indubbiamente, la prima cosa che potremmo fare, oltre, a dare seguito ad assunzioni, del personale, ed, anche, a sistemare tutta una serie di situazioni che risentono della rigidità attuale della spesa, potremmo, anche, uscire un anno prima dal dissesto, compiendo, a differenza di quelli che sono stati i pronostici un gesto provvidenziale, perché uscire dal dissesto un anno prima ci mette nelle condizioni di fare eventuali ricorsi a strumenti che se posti in essere nelle circostanze che stiamo vivendo, come quelle del dissesto, provocherebbero tutta una serie di passaggi a livello ministeriale, che in qualche modo pregiudicano l'attività o, comunque, la rendono un po' più tortuosa dal punto di vista amministrativo. I vari passaggi che si registrano alla COSFEL che stabiliscono se possiamo assumere, chi possiamo assumere ed eccetera ed eccetera. È un qualcosa che uscendo prima dal dissesto, potremmo, tranquillamente evitare. In aula abbiamo i vigili urbani, è indubbio il fatto che i vigili urbani siano sotto organico di almeno dodici unità. Il Ragioniere Spada, fa il ragioniere di un ufficio, avvalendosi di qualche categoria B, di qualche categoria C, tutte donne ed uomini che avrebbero bisogno di essere gratificati dal punto di vista lavorativo, e non siamo nelle condizioni, oggi, di dare dei segnali concreti perché abbiamo un'ampissima rigidità dal punto di vista della spesa che non ci permette di farlo. Uscire dalla condizione di dissesto, affrontare questo problema che riguarda, soprattutto, la fatturazione e la riscossione del servizio idrico, ci metterebbe nelle condizioni di risolvere tanti problemi. Tra l'altro, lo ribadisco, con una netta riduzione della tariffa che oggi i cittadini hanno difficoltà ad affrontare. Presidente, questo è un passaggio, estremamente importante. Il coinvolgimento di tutto il Consiglio Comunale è fondamentale nella gestione di queste tematiche. Io capisco che arriviamo da un passato nel quale si è detto tutto ed il contrario di tutto rispetto alla gestione del servizio idrico, ma comprenderete, pure, che noi andiamo incontro a quella che potrà essere definita una chiara interruzione di pubblico servizio, perché il Comune non è più nelle condizioni di gestire il servizio medesimo. Quindi, se domani si dovesse rompere la pompa che si occupa di portare la fognatura a SIAM, il Comune di Floridia non ha un euro. Abbiamo la riscossione del servizio idrico pari al 16%, abbiamo fatto delle proiezioni con il Ragioniere Spada non chiuderemo oltre il 23%, il 25%. Abbiamo dato seguito, anche, a delle operazioni importanti, alle utenze non domestiche che non siano in regola con i pagamenti stiamo staccando l'acqua. Qui ci sono attività commerciali, di tutto rispetto, che devono al Comune dieci, quindicimila euro. Abbiamo mandato la Polizia Municipale con i nostri operai a chiudere i rubinetti. Ma questo rappresenta una minima parte di quella che è la quota che, poi, va ad assommarsi a quella generale del servizio idrico. Su 3.000.100,00 euro di accantonamento che noi facciamo per il servizio idrico, abbiamo una riscossione pari al 16%, tutto il resto va nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per quanto riguarda l'anno corrente e per quanto riguarda i residui. Quindi, una presa di posizione, va, immediatamente, determinata. Abbiamo fatto una riunione di maggioranza, penso che le idee con i consiglieri di maggioranza le abbiamo abbastanza chiare. Vogliamo evitare che a causa di fattori mondiali che abbiamo registrato in Russia ed Ucraina si possa determinare l'ennesimo dissesto perché, comunque, in questo momento non siamo nelle condizioni di chiudere i bilanci. A fronte di milioni di euro in più mentre in altre circostanze, l'ARERA lasciava la possibilità, eventualmente, in casi eccezionali di aumentare le tariffe, cosa che noi abbiamo cercato di scongiurare in ogni modo quando è stato possibile, adesso, addirittura, l'ARERA ci dice che questo milione ce lo dobbiamo andare a cercare in altra spesa corrente perché le tariffe non possono essere più toccate. Quindi il principio di autofinanziamento dei costi, nella nostra fattispecie, non può neanche essere applicato. Indubbiamente, dobbiamo ricorrere a delle

7

soluzioni. La soluzione se da una parte può coincidere con un momento di benessere dell'Ente, che noi auspichiamo arrivi presto, è una chiara e netta riduzione dei costi a carico dei cittadini pari a quasi un 1.000.000,00 di euro, prevedendo in una convenzione tutta una serie di clausole sociali che, appunto, siano la bandiera del rapporto che noi dobbiamo avere, con la società pubblica, con la società mista, con la società privata che, eventualmente, dovesse gestire il servizio idrico. Io penso che determineremmo un grande risultato. Rispetto a questo, io sono, ampiamente, a disposizione per confrontarmi con tutte le forze politiche pur riscontrando in aula, diciamo, solo una considerevole maggioranza, noi siamo a disposizione per affrontare da ogni punto di vista la situazione. E' chiaro che però non abbiamo più voglia di sopravvivere. La sopravvivenza non appartiene alla cultura della mia amministrazione. Ho trovato una situazione che tutti conosciamo, non dimenticherò mai che il primo giorno che sono arrivato, che mi sono insediato, ho trovato, lo posso dire perché siete dei pubblici ufficiali, ho trovato la Guardia di Finanza per situazioni che riguardavano il passato e mi fermo qui. Non voglio che la situazione che io ho trovato possa ripresentarsi. Non lo meritano gli uffici, non lo meritiamo noi, non lo merita il Consiglio Comunale, che si è assunto tante responsabilità nel corso di questi tre anni approvando, anche, atti che in una prima fase potevano sembrare impopolari, ma che poi si sono rilevati risolutori. Quindi, la strada, secondo me, è tracciata, grazie".

Il Presidente del Consiglio afferma che questo argomento sarà affrontato dal Consiglio comunale, e preso atto che nessuno vuole intervenire, ringrazia tutti e chiude la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che si sottoscrive:

**Il Consigliere Anziano
Paparella Mariève Nadia**

**Il Presidente
Avv. Pappalardo Salvatore**

**Il Vice Segretario Generale
Avv. Giuffrida Rosaria**

Reg. Albo N. _____ / 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* il _____.

Che la medesima rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale

Floridia, li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) per decorrenza dei termini.
- b) immediatamente esecutiva

Dalla Residenza Municipale, li 12-12-2023

Il Segretario Generale

| La presente deliberazione è stata trasmessa per

| l'esecuzione all'ufficio _____

| _____

| li _____

Il Responsabile dell'Ufficio
